

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

COMUNE DI SPOLETO

2) *Codice di accreditamento:*

NZ 05324

3) *Albo e classe di iscrizione:*

ALBO REGIONALE - UMBRIA

4°

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

L'INFORMAGIOVANI AL CENTRO 2

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore: EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE
Area di intervento: 11 SPORTELLI INFORMAGIOVANI

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

PREMESSA:

Una città che sappia rinnovarsi deve preparare le nuove generazioni alla realizzazione di una convivenza civile e democratica attraverso la conoscenza dei propri diritti e delle proprie responsabilità. Solo in questo modo si può garantire ai giovani il diritto al futuro, mettendo al centro temi come il lavoro, la cittadinanza attiva, la creatività, l'accesso alla cultura; mettendo al centro il diritto a poter progettare la propria vita.

In un'epoca caratterizzata da una diffusa sensazione di incertezza e frammentarietà, basti pensare al fenomeno dei NEET: in Umbria ci sono 22.000 giovani tra i 15 e i 29 anni che non studiano e non lavorano, è volontà dell'Amministrazione Comunale ideare politiche giovanili che attivino connessioni tra spazi di aggregazione, tra i soggetti del mondo del lavoro e della formazione, tra gli enti di promozione sportiva, il territorio e le scuole.

Poiché la realtà spoletina non si discosta dalla situazione nazionale descritta dalle numerose ricerche condotte sulla condizione giovanile in Italia nelle quali si parla di giovani sfiduciati, in cerca di protezione e privi di un progetto di vita, orientati verso il presente perché insicuri rispetto al futuro, più che mai si ritiene l'INFORMAGIOVANI il servizio basilare per offrire sostegno ai ragazzi, in quanto cittadini attivi, portatori di istanze e di risorse per l'intera società.

CONTESTO TERRITORIALE:

Nel Comune di Spoleto si rileva la presenza di 38.035 residenti di cui 18.379 maschi e 19.656 femmine, con una presenza di 3.844 residenti stranieri (Istat: al 1 gennaio 2017).

La tabella di seguito evidenzia la composizione anagrafica, suddivisa per fasce d'età, dei residenti nel Comune di Spoleto:

Fascia di età	Numero residenti
0-14	4.499
15-30	5.466
31-44	6.495
45-59	8.607
60-74	7.351
Più di 75	5.617
Totale	38.035

Tab.1: distribuzione anagrafica comune di Spoleto. Fonte: elaborazione dati Istat al 1 gennaio 2017.

L'osservazione del dato demografico del Comune di Spoleto evidenzia una lenta ma costante decrescita della popolazione residente (dalle 39.574 unità al 1 gennaio 2011 alle 38.035 unità al 1 gennaio 2017 Fonte: Istat), che fa del Comune di Spoleto una città con uno dei più alti indici di vecchiaia d'Italia.

La città, che già da anni si trova a fare i conti con una crisi economico-occupazionale tra le più gravi della Regione a cui si aggiunge una carenza infrastrutturale che rallenta principalmente lo sviluppo economico nel settore turistico-culturale, è stata colpita dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi, che hanno aggiunto un'ulteriore fragilità al tessuto sociale, in particolare alle fasce deboli della popolazione.

La popolazione target del presente progetto è costituita da giovani tra i 14 ed i 30 anni d'età, i quali risultano essere n. 5.778 al 1 gennaio 2017, di cui 3.080 maschi e 2.698 femmine, di questi circa il 40% risiede nelle zone frazionali della città (fonte: anagrafe Comune di Spoleto).

I SERVIZI E I PROGETTI DEL COMUNE DI SPOLETO RIVOLTI AI GIOVANI

Nel Comune di Spoleto attualmente sono presenti i seguenti servizi:

- **l'Informagiovani del comune di Spoleto**, nato nel 2009, svolge, oltre alla principale attività di diffusione delle informazioni, anche la funzione di promuovere rapporti tra i giovani e le istituzioni;
- **il " Cantiere Oberdan "**, spazio del Comune di Spoleto, trasformato in laboratorio dedicato alla creatività giovanile, grazie alla collaborazione di diverse Associazioni del territorio;
- **La Biblioteca comunale** G. Carducci di Palazzo Mauri con sezione riservata ai ragazzi;
- **La Scuola** Comunale di Musica e Danza "A. Onofri";
- il catalogo **"Spoleto per la Scuola"** all'interno del quale sono presenti tutte le progettualità per la realizzazione del POFT delle scuole del territorio;
- **il Tavolo Adolescenza** finalizzato alla costruzione di una "Comunità Educante" che si faccia carico, nel suo insieme, dello sviluppo di condizioni di crescita e maturazione dei giovani in un contesto sociale sano e inclusivo;
- **il Tavolo dei Giovani** finalizzato al dialogo con tutte le realtà giovanili organizzate sul territorio, a partire dagli studenti e dai giovani impegnati sul fronte associativo e aggregativo sulle questioni riguardanti la vita della città.

Sono, inoltre, attivi i seguenti progetti rivolti ai giovani del territorio in gran parte sostenuti e patrocinati dal Comune:

- "Tutto (o quasi) sul fumetto";
- Il "Corso di giornalismo W. Tobagi";
- Il Festival siamo noi";
- il concorso "Un'idea per la sicurezza";
- "Investiamo nel vostro futuro";
- "Curriculando!!!";
- La Cartagiovani;
- "Studenti guide del territorio";
- IG Web Radio;
- l'Orientamento Universitario;
- Nickelodeon Premio nazionale per il cortometraggio sociale;
- "Il Parco del mondo";
- "VicoliAmo alternative artistiche e sociali per Spoleto";
- Realizzazione di tirocini curriculari tramite convenzioni con scuole/università/agenzie formative nelle strutture comunali, anche in modalità alternanza scuola/lavoro;
- Progetti per lo sviluppo dell'autonomia socio-lavorativa rivolti ai giovani con disabilità tramite la realizzazione di corsi di formazione e tirocini extracurriculari in convenzione con istituti scolastici ed enti pubblici;
- Adesione al progetto Garanzia Giovani sezione tirocini di orientamento al lavoro/sviluppo occupabilità con la messa a catalogo di un'offerta di tirocinio extracurricolare da svolgere all'interno della struttura comunale individuata in convenzione con le agenzie formative accreditate per il programma;
- Il Servizio Civile Nazionale;
- "Con-Tatto" Centro di ascolto psicologico itinerante per adolescenti ed adulti di riferimento;
- Il Consultorio adolescenti e il progetto "Pensiamo positivo, unplugged, yaps" della USL Umbria 2 Distretto sanitario Spoleto.

GLI ALTRI ATTORI E SOGGETTI PRESENTI ED OPERANTI NEL SETTORE

Di seguito si riporta un elenco dei soggetti Istituzionali e non che operano nel contesto di settore del presente progetto.

- Associazione giovanile "Fare Cultura";
- Associazione "Do it";
- Associazione "Giovane Spoleto";
- Rete degli Studenti Medi;
- Associazione "Terra Umbra";
- Leo Lions;
- Rotaract;
- Cooperativa Sociale Il Cerchio onlus;
- Partes società cooperativa;
- Associazione culturale giovanile "Bisse";
- ATS Cantiere Oberdan;
- Oratori della Pastorale giovanile Spoleto-Norcia;
- Centro culturale "Città Nuova";
- Associazione di volontariato o.n.l.u.s. "I miei tempi";
- Istituzione Teatro Lirico Sperimentale "A. Belli";
- Associazione di volontariato "G. Parenzi";
- AGESCI;
- Scuola di Teatro dell'Associazione culturale "Teodelapio";
- Associazione "Spoleto a colori";
- Centro per l'Impiego;
- La Modern Music School.

CONTESTO SETTORIALE: L'INFORMAGIOVANI DEL COMUNE DI SPOLETO

L'INFORMAGIOVANI del Comune di Spoleto (da adesso in poi indicato con IG) nato nel 2009 attualmente si trova all'interno della Biblioteca Comunale "G. Carducci" di Palazzo Mauri.

All' IG possono accedere tutti i giovani e i cittadini per ricevere informazioni su scuola e formazione, lavoro, educazione permanente, vita sociale, cultura, tempo libero, mobilità e programmi europei, vacanze, sport, volontariato ecc.

Al front office sono presenti gli operatori che hanno il compito di accogliere, ascoltare ed orientare gli utenti del servizio, promuovere e sostenere le iniziative giovanili, facilitare i processi di aggregazione e incoraggiare

progetti innovativi.

Grazie al contributo dei volontari di Servizio Civile che, dal 2015 si sono susseguiti apportando con grande impegno e dedizione il loro prezioso contributo, sono stati raggiunti molti obiettivi quali:

- il potenziamento delle aperture al pubblico, attualmente l'IG è aperto 4 giorni a settimana;
- il miglioramento della qualità e della cura del lavoro di back office;
- la gestione dei social network e la realizzazione della news letter;
- l'organizzazione di iniziative di tipo culturale e aggregativo. Rispetto a questo ultimo punto nello specifico nell'ultimo anno sono state realizzate le seguenti iniziative:
 - n. 3 infoday sul Bonus cultura (18 app);
 - 4 infoday in occasione dell'uscita dei bandi di servizio civile nazionale;
 - 1 infoday con l'agezia formativa Athena;
 - Pianificazione, realizzazione e promozione della CARTAGIOVANI;
 - realizzazione e gestione della WEB RADIO dell'IG;
 - laboratorio di conversazione in lingua spagnola;
 - laboratorio di recupero in lingua inglese;
 - Organizzazione del Music Contest estate 2017 all'interno del Parco del Mondo.

Inoltre, sempre, con l'aiuto dei volontari, l'IG è stato pubblicizzato durante gli eventi più significativi della città quali:

- l'Orientamento universitario;
- Spoleto a colori;
- Mondiali di Enduro gp;
- Torneo dei Licei;
- Corsa dei Vaporetti;
- Music contest Parco del Mondo.

Grazie a tutto questo lavoro gli accessi all'IG sono notevolmente incrementati passando da un numero di 56 nel 2015 a 309 del 2017.

Rimane, tuttavia, ancora molto da fare sia riguardo agli accessi al servizio che rimangono ancora bassi, se si pensa al numero di potenziali giovani da intercettare che potrebbero usufruire della ricca offerta del servizio, sia rispetto al bisogno di dare continuità a due progetti appena avviati e che si intendono potenziare data la loro affinità con i bisogni rilevati nei ragazzi, e cioè la Cartagiovani e la web Radio.

Con la **WEB RADIO** si intendono incentivare il protagonismo e la creatività giovanile, incoraggiare i ragazzi nel creare *iniziative di interesse giovanile, di sperimentazione e di collaborazione con associazioni e gruppi spontanei del territorio* e regalare loro un'enorme opportunità nella libera espressione.

Con la **CARTAGIOVANI** si vuole la possibilità di usufruire di sconti e agevolazioni presso gli esercizi commerciali e le sale cinema della città (Frau e Pegasus) aderenti all'iniziativa per rendere i ragazzi più consapevoli del luogo in cui vivono, attraendoli all'interno della città di Spoleto, contribuendo anche al rilancio socio-economico del centro storico.

Per tutto questo l'Amministrazione Comunale sta facendo la sua parte, infatti l'IG, inteso come servizio essenziale per la promozione dei diritti dei giovani, verrà rafforzato alla luce della nuova gara per l'affidamento della sua gestione, mantenendone le caratteristiche di accesso gratuito per tutti i giovani che cercano informazioni su lavoro, formazione, vita sociale, cultura, tempo libero, esperienze all'estero (mobilità e programmi europei), vacanze, sport, volontariato. All'IG verrà affidato il ruolo di promotore di tutti quei progetti finalizzati allo sviluppo delle Life Skills attraverso interventi, eventi e collaborazioni tra i diversi soggetti del territorio. In questo senso l'IG accoglierà lo sportello itinerante di ascolto ed orientamento psicologico "**Con-Tatto**" finanziato con i fondi di Agenda Urbana Sociale e le attività previste dal progetto "**DigiPASS – spazi aperti al digitale**" che si pone l'obiettivo di diffondere e promuovere l'uso del digitale tra la popolazione attraverso la figura del *facilitatore digitale* e la messa in rete di diverse strutture comunali, compreso l'IG, con le scuole e i soggetti del Terzo Settore.

Da parte del Comune si sta valutando anche di trovare una seconda sede dell'IG nella parte bassa della città. E' per tale ragione, pertanto, che il presente progetto intende, in continuità con quanto già fatto e in vista delle nuove sfide che attendono questo servizio, proseguire nel potenziamento dell'IG che l'Amministrazione Comunale considera alla base di una politica inclusiva e attiva rivolta alle giovani generazioni, grazie anche al contributo dei giovani volontari di servizio civile.

INDICATORI DELLE CRITICITA'/BISOGNI

- 1. scarso interesse da parte del target principale (giovani dai 14 ai 30 anni) alle attività socio-**

aggregative proposte dall'IG: nonostante il discreto aumento del numero di utenti che accedono al servizio e una minuziosa campagna informativa, i giovani della città non considerano ancora l'IG come luogo alternativo di aggregazione e socializzazione attraverso le diverse attività proposte;

2. **La Web Radio e la Cartagiovani** sono i due strumenti, appena nati dell'IG, che necessitano di un lavoro gestionale continuo affinché possano essere "scoperti" dai ragazzi che ne possono usufruire, così come i progetti **Con-Tatto** e **DigiPASS** tutti da avviare;
3. E' necessario migliorare e mantenere l'alto livello qualitativo dell'attività di back office.

Destinatari del progetto:

Destinatari primari del progetto sono gli appartenenti alla popolazione target del servizio IG, ossia **i giovani nella fascia di età tra i 14 ed i 30 anni**, residenti nel comprensorio spoletino.

Beneficiari del progetto:

L'accesso al servizio IG non è limitato ai giovani. Chiunque può accedere ai servizi dello sportello o seguire le attività attraverso i canali dei social network. L'IG è, difatti, un servizio creato per i giovani, ma i cui benefici si estendono a tutti coloro che sono in cerca di informazioni aggiornate o di assistenza per le materie di competenza. In tal senso potrà beneficiare delle azioni del progetto l'intera cittadinanza.

7) *Obiettivi del progetto:*

OBIETTIVO GENERALE:

L'obiettivo generale del progetto è finalizzato al miglioramento del contesto descritto nel box 6.

Con il progetto L'INFORMAGIOVANI AL CENTRO 2, oltre al miglioramento continuo del livello di acquisizione di informazioni nell'attività di back office, e della programmazione dell'offerta di eventi, laboratori, infoday tematici ecc. in collaborazione con le diverse agenzie del territorio, si lavorerà affinché la Web Radio, la Cartagiovani, lo sportello itinerante di ascolto ed orientamento psicologico "Con-Tatto" e il progetto "DigiPASS – spazi aperti al digitale" possano radicarsi sul territorio ed entrare a far parte delle "scelte" socio-aggregative dei ragazzi della città.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- 1) **miglioramento dell'attività di back office e dell'offerta delle iniziative socio-aggregative (laboratori, infoday tematici, eventi).**

Criticità/bisogni	Obiettivo	Indicatore ex ante	Indicatore ex post
Supportare il lavoro di back office	1.1. mantenere alto il livello di qualità del lavoro di back office	n. 15 ore di back office a settimana nel 2017	Almeno n. 20 ore di back office a settimana
Programmare eventi, laboratori, infoday tematici	1.2. progettare iniziative culturali, socio-aggregative e informative	n. 8 iniziative realizzate nel 2017	Almeno n. 10 iniziative per il nuovo anno

- 2) **Incentivare il protagonismo e la creatività giovanile attraverso la gestione della WEB RADIO dell'IG e i progetti "Con-Tatto" e "DigiPASS – spazi aperti al digitale".**

Criticità/bisogni	Obiettivo	Indicatore ex ante	Indicatore ex post
promuovere la web radio come servizio "aggregativo" dell'IG	2.1. Aumentare gli accessi degli utenti al servizio attraverso il progetto Web Radio	n. 309 accessi al servizio nel 2017	Incremento del 10% degli accessi
	2.2. Organizzare e gestire le trasmissioni della web radio	n. 5 trasmissioni pilota realizzate nel 2017	Almeno n. 1 trasmissione radio a settimana per il nuovo anno
Avviare lo sportello itinerante di ascolto ed orientamento psicologico "Con-Tatto"	2.3. inserimento dello sportello tra l'offerta delle iniziative dell'IG	0 attività dello sportello "Con-Tatto"	Almeno una apertura dello sportello "Con-Tatto" a settimana presso l'IG
Promuovere il progetto "DigiPASS – spazi aperti al digitale"	2.4. inserimento del progetto "DigiPASS" tra l'offerta delle iniziative dell'IG	Nessuna presenza nell'IG della figura del <i>facilitatore digitale</i>	Presenza del <i>facilitatore digitale</i> presso l'IG almeno una volta a settimana

- 3) **Potenziare lo strumento della CARTAGIOVANI.**

Criticità/bisogni	Obiettivo	Indicatore ex ante	Indicatore ex post
Diffondere la cartagiovani tra i giovani	3.1. Aumentare il numero dei giovani possessori della carta	n. 137 cartagiovani erogate nel 2017	Incremento almeno del 10%
Promuovere la cartagiovani tra gli esercizi commerciali	3.2. Aumentare il numero degli esercizi commerciali aderenti alla carta	n. 37 esercizi commerciali aderenti nel 2017	Incremento almeno del 15%

LA SITUAZIONE DI ARRIVO

Con il raggiungimento degli obiettivi esplicitati si prevede di innalzare costantemente il livello di miglioramento delle attività di back e front office dell'IG. Contestualmente, attraverso l'investimento operativo sulla Web Radio, sulla Cartagiovanì, sullo sportello itinerante di ascolto ed orientamento psicologico "Con-Tatto" e sul progetto "DigiPASS", si cercherà di stimolare i giovani alla frequentazione dell' IG promuovendolo non solo come servizio informativo ma anche come luogo di incontro dove i ragazzi si possano sentire liberi di comunicare, di partecipare e di creare.

Tutto ciò nell'ottica del concetto afferente allo sviluppo delle Life Skills: le azioni sopra illustrate, infatti, sono volte a fornire ai giovani gli strumenti necessari per acquisire autonomia, indipendenza, benessere individuale e sociale.

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Da quanto emerge dal contesto di riferimento e dagli obiettivi descritti nel box 7, il progetto è articolato su tre piani di attuazione che definiscono le azioni e le conseguenti attività destinate ai volontari:

OBIETTIVO 1

miglioramento dell'attività di back office e dell'offerta delle iniziative socio-aggregative (laboratori, infoday tematici, eventi).

AZIONE: supportare il lavoro di back office e programmare le attività socio-aggregative

ATTIVITA':

1.1. inserimento dei volontari nelle attività operative del servizio in affiancamento degli operatori;

1.2. inserimento dei volontari nel lavoro di back office;

1.3. Inserimento dei volontari nell'attività di programmazione e realizzazione degli eventi per l'intero anno.

Attività	I° mes e	II° mes e	III° mes e	IV° mes e	V° mes e	VI° mes e	VII° mes e	VIII° mes e	IX° mes e	X° mes e	XI° mes e	XII° mese
azione: potenziamento e mantenimento del livello di qualità del lavoro di back office.												
inserimento dei volontari nelle attività operative del servizio in affiancamento degli operatori	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Inserimento dei volontari nel lavoro di back office.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Inserimento dei volontari nell'attività di programmazione e realizzazione degli eventi per l'intero anno	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

OBIETTIVO 2: Incentivare il protagonismo e la creatività giovanile attraverso la gestione della WEB RADIO dell'IG e i progetti "Con-Tatto" e "DigiPASS – spazi aperti al digitale".

AZIONE: pianificazione, programmazione e gestione delle attività connesse con web radio, lo sportello Con-Tatto e il progetto DigiPASS all'interno del servizio IG.

ATTIVITA':

1.1. partecipazione alle riunioni di equipe per le diverse progettualità

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Dina Bugiantelli – dirigente dir. Servizi alla Persona del Comune di Spoleto;
 Carmen Foglia – responsabile Servizio Minori della dir. Servizi alla Persona del Comune di Spoleto;
 Fausto Libori – responsabile del Servizio Sociale della dir. Servizi alla Persona del Comune di Spoleto;
 Daniela Lezi – Servizio Sociale della direzione Servizi alla Persona del comune di Spoleto;
 Vittoria Morrichini - operatore sportello IG;
 Matteo Mancini - operatore sportello IG;
 Francesca Poliziani - operatore sportello IG;
 Davide Fabrizi – Ufficio comunicazione del Comune di Spoleto;
 Nicoletta Di Cicco Pucci – Ufficio comunicazione del Comune di Spoleto;
 Marco Rambaldi - Ufficio comunicazione del Comune di Spoleto;
 Silvia Ranucci – esperta in programmazione europea per il Comune di Spoleto;
 la Giunta Comunale del Comune di Spoleto.

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Dettagliamo ora le azioni di pertinenza dei volontari in riferimento ad ognuno delle macroazioni individuate, facendo presente che oltre alle attività di seguito elencate, i volontari selezionati per questo progetto parteciperanno operativamente alle attività di promozione e di sensibilizzazione del Servizio civile nazionale di cui al successivo box 17. Inoltre, si precisa che i volontari potranno occasionalmente recarsi, previa autorizzazione ed esclusivamente per la realizzazione operativa degli obiettivi illustrati, presso altre strutture diverse dalla sede IG.

OBIETTIVO 1

miglioramento dell'attività di back office e dell'offerta delle iniziative socio-aggregative (laboratori, infoday tematici, eventi).

AZIONE	ATTIVITA'	RUOLO VOLONTARI
<p>supportare il lavoro di back office e programmare le attività socio-aggregative.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. accoglienza dei volontari 2. formazione generale 3. formazione specifica 4. inserimento dei volontari nelle attività operative del servizio in affiancamento degli operatori 5. inserimento dei volontari nel lavoro di back office e di organizzazione degli eventi socio-aggregativi 	<ol style="list-style-type: none"> a. Affiancamento agli operatori nella gestione dello sportello IG b. Accoglienza dell'utenza c. inserimento dati d. Distribuzione modulistica e accoglimento documenti e pratiche e. Supporto nell'attività di autoconsultazione cartacea (dossier) ed informatica f. Rilevazione statistica dell'utenza g. Allestimento, cura e aggiornamento delle informazioni poste in autoconsultazione h. Affiancamento agli operatori nella ricerca e nella documentazione i. Raccordo con i centri di produzione delle basi informative j. Pianificazione della tipologia di eventi da organizzare k. Contatti con i referenti delle associazioni, dei gruppi informali, degli operatori, delle scuole, ecc. l. progettazione in affiancamento dell'equipe del servizio delle iniziative individuate m. Attività di volantinaggio, comunicati stampa, sito internet, social network, depliant ecc. n. redazione news letter

		o. Collaborazione nella realizzazione operativa di quanto pianificato
--	--	---

OBIETTIVO 2: Incentivare il protagonismo e la creatività giovanile attraverso la gestione della WEB RADIO dell'IG e i progetti "Con-Tatto" e "DigiPASS – spazi aperti al digitale".

AZIONE	ATTIVITA'	RUOLO VOLONTARI
pianificazione, programmazione e gestione delle attività connesse con la web radio, lo sportello Con-Tatto e il progetto DigiPASS all'interno del servizio IG.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Formazione generale 2. Formazione specifica 3. partecipazione alle riunioni di equipe per l'organizzazione delle iniziative e crono programma delle attività per ciascun progetto 4. piano di pubblicizzazione e realizzazione della campagna pubblicitaria di ciascun progetto 5. realizzazione delle trasmissioni radio 6. gestione tecnica della web radio 7. definizione delle attività del facilitatore digitale 	<ol style="list-style-type: none"> a. progettazione in affiancamento dell'equipe delle iniziative individuate per ciascun progetto b. Contatti con i referenti delle associazioni, dei gruppi informali, degli oratori, delle scuole, ecc. c. Attività di volantinaggio, comunicati stampa, sito internet, social network, depliant ecc. d. Accoglienza delle richieste di trasmissione radio da parte degli utenti e. Composizione della redazione della radio f. Programmare con i ragazzi la scaletta delle trasmissioni proposte g. supporto tecnico durante le trasmissioni live h. Progettare e realizzare rubriche settimanali in collaborazione con l'Ufficio Stampa del comune di Spoleto i. Registrazione dei programmi in podcast j. Organizzare un mini corso da speaker per gli utenti della radio k. Inserimento dei volontari all'interno delle equipe di lavoro dei progetti Con-Tatto e DigiPass attualmente in fase di avvio

OBIETTIVO 3: Potenziare lo strumento della CARTAGIOVANI.

AZIONE	ATTIVITA'	RUOLO VOLONTARI
Pianificazione delle attività di promozione e diffusione della carta giovani.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Formazione generale 2. Formazione specifica 3. individuazione delle iniziative da organizzare e crono programma 4. realizzazione delle attività pianificate 	<ol style="list-style-type: none"> a. Contattare settimanalmente i commercianti del territorio per promuovere la carta giovani; b. Attività di volantinaggio, comunicati stampa, sito internet, social network, web radio, depliant ecc. per la promozione della carta giovani tra i potenziali fruitori; c. Aggiornamento online degli esercizi aderenti; d. Progettare iniziative specifiche da inserire nell'offerta dei servizi della carta giovani in collaborazione con le sale cinematografiche Frau e Pegasus e con il Parco del Mondo e con altri soggetti interessati.

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

2

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

2

12) *Numero posti con solo vitto:*

0

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

30

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

6

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Frequenza di corsi, di seminari e di ogni altro momento di incontro e confronto utili ai fini della realizzazione del progetto. Disponibilità e flessibilità oraria.
Disponibilità a prestare servizio occasionalmente di sabato e/o festivi e a spostamenti sul territorio anche mediante l'uso/la guida degli autoveicoli dell'Ente.

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol.	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	Palazzo Mauri biblioteca comunale "G. Carducci"	Spoletto	Via Filippo Brignone 14	102154	2	Palazzi Francesca	10/09/1969	PLZFN69P50L17W			
2											
3											
4											
5											
6											
7											
8											
9											
10											
11											
12											
13											
14											
15											
16											
17											
18											

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

L'Ente crede fermamente nel ruolo della comunicazione e della sensibilizzazione rispetto ai temi del servizio civile nei confronti dei giovani e della comunità come forma di promozione dei valori della pace e della non violenza, della difesa non armata della Patria e della cittadinanza attiva. Pertanto i volontari che prestano servizio civile nell'ambito dei progetti attivati all'interno del Comune di Spoleto saranno direttamente coinvolti un giorno al mese nelle attività di promozione e sensibilizzazione dei valori, delle opportunità presenti sul territorio e delle modalità di accesso al servizio civile nazionale. Tutto ciò verrà realizzato tramite:

- Infoday sul SCN presso l'IG e comunicazione tramite i social network e il sito ufficiale del comune di Spoleto **per un numero complessivo di 5 ore;**
- distribuzione di materiali informativi presso i luoghi formali ed informali di incontro (scuola, centri aggregativi, oratori, biblioteca, pub, mercatini ecc.) **per un numero complessivo di 5 ore;**
- trasmissione settimanale sulla web radio dedicata all'informazione sul SCN anche attraverso la voce di ex volontari **per un numero complessivo di 15 ore;**

L'impegno complessivo nelle attività di promozione e sensibilizzazione del progetto di servizio civile sarà di 25 ore distribuite nei 12 mesi di servizio.

18) *Criteria e modalità di selezione dei volontari:*

Criteria UNSC (Determinazione del Direttore Generale dell'11 giugno 2009, n. 173)

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

no

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

Il comune di Spoleto intende rilevare l'andamento generale del progetto per evidenziare cosa funziona e cosa non funziona, la coerenza nella gestione del progetto tra le attività descritte e le attività effettivamente realizzate, al fine di intervenire e risolvere rapidamente le eventuali criticità emerse.

A questo scopo il piano di monitoraggio porrà l'attenzione sulla rilevazione periodica dei diversi indicatori descritti nel format, coinvolgendo i volontari, gli OLP e il personale coinvolto all'interno del servizio.

Il piano di monitoraggio interno sarà così strutturato:

- monitoraggi trimestrali (al 3°, al 6°, al 9° e al 12° mese) tra volontari, personale del servizio e OLP finalizzati alla rilevazione degli indicatori inseriti nei progetti, all'analisi di eventuali problematiche emerse durante l'attività dei volontari nel raggiungimento degli obiettivi e per discutere dei parziali risultati raggiunti e delle eventuali criticità al fine di elaborare una risposta correttiva immediata (**strumento di rilevazione: verbale degli incontri**);
- somministrazione di due **questionari** rivolti ai volontari rispettivamente al 6° mese e tra l'11° e il 12° mese di servizio.

All' OLP, inoltre, spetta l'analisi delle risultanze dei questionari somministrati ai volontari e la rilevazione delle eventuali problematiche.

Di seguito i 2 questionari rivolti ai volontari:

1 - QUESTIONARIO 6° MESE DI SERVIZIO

Gentile Volontario/a

ti chiediamo cortesemente di compilare il presente questionario allo scopo di rilevare lo stato di avanzamento del progetto.

TITOLO PROGETTO _____

DATA COMPILAZIONE _____

OBIETTIVI DEL PROGETTO

1. Quante ore di back office svolgi durante la settimana?

.....

2. Quante trasmissioni della web radio hai realizzato?

.....

3. Quante iniziative (laboratori, infoday, eventi ecc.) sono state organizzate c/o l'IG?

.....
.....

4. Quante Cartegiovani sono state erogate?.....

5. fai il punto sullo stato di avanzamento dei progetti Con-Tatto e DigiPASS

.....
.....
.....

6. Secondo te ci sono degli elementi di criticità nello svolgimento delle attività previste dal progetto?

SI

NO

Se si, quali sono:

.....

Formazione

7. In che misura la formazione specifica è appropriata alle necessità che il progetto ti chiede?

1 2 3 4 5

8. C'è qualche argomento che non è stato oggetto di formazione specifica finora e di cui senti necessità di parlarne?

Si

No

Se si, quale?

9. La metodologia utilizzata finora durante la formazione specifica, quanto è stata efficace per il raggiungimento di una buona autonomia sul progetto?

1 2 3 4 5

Spazio libero

In questo spazio puoi scrivere liberamente altre considerazioni sul tuo servizio al fine di migliorare l'operato dell'Ente e le azioni del progetto stesso.

2 - QUESTIONARIO 11°/12° MESE DI SERVIZIO

TITOLO PROGETTO _____

DATA COMPILAZIONE _____

Obiettivi del progetto

1. Quante ore di back office svolgi durante la settimana?

.....

2. Quanti accessi al servizio IG ci sono a settimana?

.....

3. Quante iniziative (laboratori, infoday, eventi ecc.) sono state organizzate c/o l'IG?

.....
.....

4. Quante trasmissioni della web radio hai realizzato?.....

5. fai il punto sullo stato di avanzamento dei progetti Con-Tatto e DigiPASS

.....
.....
.....

6. Ad oggi quante ore hai dedicato all'attività di promozione del Servizio Civile?

.....

7. Secondo te, il gruppo di lavoro ha provveduto alla realizzazione delle attività programmate nel rispetto dei tempi e dei contenuti previsti dal progetto? (1 per niente - > 5 molto)

1 2 3 4 5

8. Secondo te, sono state portate a termine le attività individuate dal progetto?

1 2 3 4 5

9. Secondo te, il servizio che hai svolto ha prodotto risultati concreti migliorando la situazione dei destinatari?

1 2 3 4 5

10. Quali sono state le principali difficoltà riscontrate durante l'attuazione delle attività di SCN?

Formazione

11. In che misura il corso di **formazione generale** ti ha (1 per niente - > 5 molto):

1 2 3 4 5

- a Stimolato a livello motivazionale
- b Reso consapevole del ruolo di cittadino attivo
- c Dato maggiori conoscenze generali sulla storia dell'obiezione di coscienza e l'attuale servizio civile
- d Dato maggiori conoscenze generali sul dovere di difesa della Patria e sulla difesa civile non armata e nonviolenta

12. La metodologia utilizzata durante la **formazione generale** quanto è stata efficace?

1 2 3 4 5

13. In che misura pensi sia stata utile la **formazione specifica** sulle modalità di gestione delle attività del progetto?

1 2 3 4 5

14. La formazione specifica e l'esperienza di SCN hanno accresciuto le tue competenze?

1 2 3 4 5

15. Ti ritieni soddisfatto dell'esperienza di volontariato di SCN?

1 2 3 4 5

16. Quali caratteristiche ritieni di aver potenziato con questa esperienza?

- Capacità relazionali e di comunicazione
- capacità di lavorare in gruppo
- capacità di iniziativa ed autonomia
- altro

Spazio libero

In questo spazio puoi scrivere liberamente altre considerazioni sul tuo servizio al fine di migliorare l'operato dell'Ente.

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

I candidati devono possedere almeno il diploma di maturità superiore. Sono preferibili i laureati in: lingue straniere, scienze politiche, scienze della comunicazione, psicologia, lettere e filosofia, scienze della formazione, sociologia, informatica.
possesso della patente di guida B
saranno inoltre valutate favorevolmente buone capacità relazionali, buona conoscenza dei principali programmi informatici (windows, internet, social network)

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

€ 500,00 circa per:
- rimborsi spese per mobilità sul territorio finalizzate alla partecipazione dei volontari a convegni, eventi, visite ecc.;
- acquisto materiali per la realizzazione delle attività inerenti il progetto;
- varie ed eventuali per esigenze che si riscontreranno nel corso dell'espletamento del progetto.
Ulteriori risorse, al momento non quantificabili, saranno destinate alla formazione generale dei volontari.

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

Non presenti

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

I volontari saranno inseriti nei processi della quotidiana attività istituzionale dell'Ente, ed avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nella sede di attuazione. In coerenza con gli obiettivi (box 7) e le modalità di attuazione (box 8) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali necessarie ed adeguate per l'attuazione del progetto e fornite dal soggetto attuatore:

- Stanze n. 4
- N. 1 sala conferenze dotata di impianto audio – video, video proiettore, un maxischermo, 4 monitor collegati alla struttura audio video. La sala dispone di 60 sedute e un tavolo per relatori.
- Scrivanie/tavoli da lavoro n. 6
- Sedie n. 20
- N. 2 Computer dotati dei principali programmi software (pacchetto Office), collegamento internet e posta elettronica
- N. 2 computer portatili dotati dei principali programmi software e chiavetta per navigazione internet
- Attrezzature tecniche della web radio
- 1 linea telefonica
- 1 Fax
- Fotocopiatrice
- Materiali di cancelleria
- Libri, quotidiani
- 1 macchina fotografica
- 1 videocamera
- 1 Videoproiettore
- Un automezzo Bibliomediabus (FIAT Ducato) allestito ad ufficio mobile e dotato di generatore di corrente
- Un automezzo in dotazione della Direzione Servizi alla Persona

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Non sono previsti accordi finalizzati al riconoscimento di crediti formativi

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

Non sono previsti accordi finalizzati al riconoscimento di tirocini formativi

28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Nell'ambito del presente progetto è previsto, ai fini del curriculum vitae, il rilascio di un Attestato di partecipazione al progetto di servizio civile rilasciato dall'ente proponente Comune di Spoleto con una valutazione complessiva dell'operato del volontario.

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

La formazione sarà realizzata presso:
la sede di attuazione del progetto o presso una sede individuata dall'Ente.

30) *Modalità di attuazione:*

La formazione generale sarà realizzata in proprio presso l'Ente con servizi acquisiti da ente di servizio civile di 1 classe.

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

Si

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

La metodologia adottata nel presente modulo di formazione è incentrata essenzialmente sul coinvolgimento diretto dei soggetti in formazione al fine di condividere a tutti i livelli gli argomenti ed i contenuti della formazione. Tale aspetto, si ritiene particolarmente importante per il raggiungimento degli obiettivi espressi. Infatti, soltanto attraverso una partecipazione attiva dei ragazzi è possibile intervenire nei processi di condivisione e di rielaborazione dei concetti trattati. Al fine di favorire una costante e continua partecipazione attiva dei volontari si farà ricorso a dinamiche non formali nel processo formativo attraverso tecniche di brainstorming, animazioni, giochi di ruolo, esercitazioni, simulazioni, il T-group.

L'idea è quella che non ci si deve limitare a trasmettere idee-concetti, ma si deve anche puntare a far acquisire consapevolezza e attitudini. Si devono fornire, laddove possibile, risposte ai problemi sollevati, ma più di tutto si deve cercare di fornire e attivare competenze.

La formazione adottata sarà pertanto prevalentemente attiva, anche se nella microprogettazione delle singole lezioni si farà, laddove necessario, ricorso anche ad una metodologia più classica: la lezione frontale tesa a favorire il trasferimento di numerose informazioni utili ai volontari al fine dell'espletamento del loro servizio .

L'intervento formativo avrà, pertanto, nelle sue diverse fasi, due distinte caratterizzazioni:

Lezione frontale:

Le lezioni frontali hanno lo scopo di preparare i volontari ad assolvere specifiche mansioni previste nei progetti. Attraverso le lezioni verranno fornite quelle informazioni indispensabili per gestire al meglio l'esperienza di volontariato. Tale modalità sarà erogata per circa il 60% del monte orario complessivo della formazione generale.

Dinamiche non formali:

Con le dinamiche non formali si faciliterà l'inserimento dei volontari nell'organizzazione del progetto, nel contesto di integrazione sociale, sviluppando il loro senso di appartenenza e la capacità di gestire i conflitti. Tale modalità, sarà erogata per circa il 40% del monte orario complessivo della formazione generale ed attraverserà trasversalmente molti dei moduli formativi previsti al box 33.

33) *Contenuti della formazione:*

Il Contenuto della formazione generale sarà strutturato nei seguenti moduli formativi:

1) L'identità del gruppo in formazione

Presentazione dell'intervento formativo
Introduzione della scaletta dell'intervento formativo, orari, luoghi, contenuti
Illustrazione della metodologia formativa, il modello di Kolbe, strumenti partecipativi, brainstorming, role-playing, attività laboratoriali (manufatti, educativi, teatrali, etc.)
Lavoro sul gruppo in formazione (aspettative e motivazioni su SCN)
La dimensione e l'identità del Gruppo
Le dinamiche che si presentano all'interno del gruppo
Gruppo auto-centrato, gruppo di lavoro e team
Gestione del Conflitto
Analisi delle aspettative
Motivazioni e obiettivi individuali

2) Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale: evoluzione storica, affinità e differenze tra le due realtà

Storia del servizio civile e dell'obiezione di coscienza
Studio e Analisi delle Leggi 230/98 e legge n. 64/01
Fondamenti istituzionali e culturali del servizio civile nazionale,
Lettera ai Cappellani Militari di Don Milani
Caratteristiche e ordinamento del servizio civile, principi e ordinamenti della obiezione di coscienza
Affinità e differenze tra il servizio civile e l'obiezione di coscienza

3) Il dovere di difesa della Patria

Difesa della Patria come diritto dovere del cittadino (articolo 52 della Costituzione italiana) anche e soprattutto con mezzi non violenti, e nella difesa dei diritti umani
In particolare, si illustreranno i contenuti delle sentenze della Corte Costituzionale nn. 164/85, 228/04, 229/04 e 431/05, in cui si dà contenuto al concetto di difesa civile o difesa non armata.

Storia del pacifismo e della non violenza
Dichiarazione Universale dei Diritti Umani
Carta Europea
Ordinamento Nazioni Unite

4) Educazione alla Pace

Art. 11 della Costituzione Italiana: Diversità religiosa, economica e sociale tra conflitti ed incontri
Tolleranza e solidarietà
La Costituzione Italiana e l'Unione Europea come strumenti per riconoscere i diritti e costruire la Pace
Le operazioni di polizia internazionale
Concetti di peacekeeping, peace-enforcing, peacebuilding
Diversità religiosa, economica e sociale tra conflitti ed incontri

5) La protezione Civile

L'impegno in protezione civile come esempio di cittadinanza attiva
I rischi
Il Sistema Informativo territoriale
Gestione dell'emergenza e prova pratica di gestione dell'emergenza
Psicologia delle catastrofi
Comunicazione in emergenza e informazione alla popolazione sui comportamenti

6) La solidarietà e le forme di cittadinanza

Principio costituzionale di Solidarietà Sociale – Art. 2 Costituzione Italiana
Principio Costituzionale di Sussidiarietà Art 117 – Costituzione Italiana
Principi di libertà sanciti dalla Costituzione
Le competenze dello Stato, delle Regioni, delle Province e dei Comuni nei vari ambiti in cui opera il servizio civile
Il Terzo Settore nell'ambito del welfare
Consapevolezza e Responsabilità civica
Il Servizio civile in relazione al Terzo Settore

7) La normativa vigente la carta di impegno etico

La Carta d'Impegno Etico

Legge 64/2001

Decreto Legislativo 77/2002

8) Diritti e doveri del volontario del servizio civile

- DPCM 4 febbraio 2009: "Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale". Sul GUR n. 70 del 25.03.2009
- DPCM 6 febbraio 2009: "Prontuario contenente le disposizioni per lo svolgimento delle funzioni di controllo e verifica sull'attuazione dei progetti di servizio civile nazionale. Doveri degli enti di servizio civile e infrazioni punibili con le sanzioni amministrative previste dall'art. 3 bis della legge 6 marzo 2001, n. 64" (GURI n. 109 del 13 Maggio 2009)
- Conoscenza degli aspetti normativi relativamente al servizio civile volontario. Sono temi relativi a questa area ad esempio la legge 64/2001 e le circolari attuative, i diritti e doveri del volontario ed i diritti- doveri degli Enti
- Il Contratto di servizio civile

9) Presentazione dell'Ente

- Presentazione del Comune di Spoleto
- Storia
- Lo statuto
- I Valori
- La mission
- La Struttura Organizzativa
- La Metodologia di lavoro
- Presentazione Ente partner di impiego nel progetto di Servizio Civile Nazionale Volontario
- Il concetto di rete e partenariato civile

10) Il lavoro per progetti

Il progetto di Servizio Civile

Gli obiettivi e le azioni

Il Ruolo e le attività dei volontari

Il valore sociale del progetto d'impiego

Indicatori di efficacia ed Esiti Attesi

Strumenti di verifica e di valutazione della crescita del volontario

34) Durata:

42 ore da erogare entro il 180° giorno dall'avvio del progetto

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) Sede di realizzazione:

La formazione sarà realizzata presso: la sede di attuazione del progetto, Palazzo Mauri, via Brignone 14 e presso la sede della direzione SAP in via San Carlo 1 Spoleto

36) Modalità di attuazione:

La formazione specifica sarà effettuata in proprio presso l'ente con formatori dell'ente.

37) Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:

- Francesca Palazzi: nata a Terni il 10/09/1969.
- Stefania Fabiani: nata a Berna (Svizzera) il 05/06/1966.

38) Competenze specifiche del/i formatore/i:

- **Francesca Palazzi:** dipendente del Comune di Spoleto, dottoressa in scienze politiche ad indirizzo sociale, ha sviluppato notevoli competenze tecniche nel campo delle attività e della progettazione di azioni di politica giovanile ed esperta in progettazione partecipata, nella progettazione inerente l'area dell'educazione e promozione della salute e del benessere, del sostegno alla genitorialità e del servizio civile nazionale. Referente del Piano Giovani della zona sociale n. 9. Coordinatore e referente tecnico di tutti i servizi del Comune di Spoleto rivolti ai giovani (Servizio Civile, IG, centri giovanili, progetti di educazione alla salute ecc.).
- **Stefania Fabiani:** Laureata in Coordinamento delle Attività di Protezione Civile, Master in analisi dei rischi e gestione delle emergenze, iscritta all'albo dei docenti presso il Ministero degli Interni.

39) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei volontari basate sul presupposto che le competenze che andranno ad acquisire deriveranno principalmente dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- 1) **lezione partecipata**, per un'analisi delle competenze possedute dai volontari e per la trasmissione degli elementi conoscitivi di base ed omogeneizzare le conoscenze teoriche;
- 2) **lezione frontale**, finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- 3) **lavoro teorico – pratico di ricerca e studio in gruppo**;
- 4) **Learning by doing**, modello didattico basato sull'apprendimento attraverso l'esperienza. L'apprendimento è facilitato quando il volontario partecipa al percorso di formazione della conoscenza. Il learning by doing deve basarsi sulla soluzione di problemi attraverso l'esperienza e sulla capacità di autovalutazione dei propri risultati.

40) Contenuti della formazione:

La formazione specifica sarà centrata sulle attività di progetto e in riferimento alle stesse affronterà tutti gli argomenti necessari perché i volontari possano crescere e rendersi autonomi.

La formazione specifica prevede i seguenti contenuti:

Modulo 1: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile. (Stefania Fabiani) Durata 4 ore

Nei primi 90 giorni dall'avvio del progetto tutti i volontari verranno informati ed addestrati ai sensi dell'art. 36 del Dlgs. n. 81/2008:

- sui rischi per la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro con l'illustrazione del documento di valutazione dei rischi del comune di Spoleto;
- sulle procedure che riguardano il primo soccorso, la lotta antincendio, l'evacuazione dei luoghi di lavoro;
- sui rischi specifici cui è esposto il volontario in relazione all'attività svolta, sulle normative di sicurezza e sulle misure e le attività di prevenzione e protezione riportate nelle istruzioni di salute e sicurezza.

Modulo 2: Elementi sulla natura del servizio informagiovani. (Francesca Palazzi)

durata 12 ore la storia, i riferimenti normativi, le esperienze locali, nazionali ed europee. Il coordinamento Nazionale degli Informagiovani. La funzione dell'Informagiovani, la gestione tecnica, l'organizzazione interna: ricerca, documentazione, informazione/comunicazione. L'organizzazione dell'Informagiovani del Comune di Spoleto.

Modulo 3: Il Front – Office. (Francesca Palazzi) durata 20 ore La prima linea del servizio di accoglienza e informazione; Elementi di comunicazione e tecniche di relazione

con il pubblico; Il Work-shop: modalità e tecniche di facilitazione; la progettazione e la conduzione di un laboratorio interattivo; Le banche dati; La gestione dell'informazione; L'informazione on line; Tecniche di promozione del servizio al pubblico.

Modulo 4: Il back-office. (Francesca Palazzi) durata 20 ore tecniche di ricerca delle informazioni; strumenti di ricerca e archiviazione delle informazioni; le caratteristiche dell'informazione; le tecniche di trattamento delle informazioni cartacee e delle informazioni in formato elettronico; l'aggiornamento del patrimonio informativo.

Modulo 5: la Web Radio e la Cartagiovani. (Francesca Palazzi) durata 10 ore che cos'è la web radio, come funziona, l'organizzazione delle trasmissioni, la redazione, il funzionamento della carta giovani.

Modulo 6: I progetti Con-tatto e DigiPASS (Francesca Palazzi) durata 6 ore illustrazione delle attività previste dai progetti e ruolo dei volontari all'interno di essi.

41)Durata:

72 ore di cui il 70% da erogare entro 90 giorni dall'avvio del progetto, il rimanente 30% entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto.

Altri elementi della formazione

42)Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:

Il monitoraggio del piano di formazione ha per finalità la valutazione della qualità e dell'efficacia delle attività di formazione rivolte ai volontari.

Il comune di Spoleto attraverso il proprio piano di monitoraggio interno, e in particolare attraverso la somministrazione dei 2 questionari rivolti ai volontari, intende verificare l'andamento del percorso formativo e soprattutto riscontrarne l'efficacia in termini di acquisizione da parte dei volontari della consapevolezza del proprio ruolo e delle nuove conoscenze e competenze applicabili durante il loro percorso di SCN all'interno dell'Ente e nell'ambito del loro futuro professionale. A tal fine nei questionari da somministrare al 6° e al 11°/12° mese di servizio sono previste domande sul percorso di formazione generale e specifica atte a valutarne la qualità e l'efficacia.

Data

Il Responsabile legale dell'ente
Il Sindaco Fabrizio Cardarelli